

IL CIELO DEL MIO CUORE

1965-1972

*Ora è innalzato fino al cielo, ora è gettato negli
abissi.*

Bahá'u'lláh

THE HEAVEN OF MY HEART
1965–1972

*Now is he lifted up to heaven, now is he cast into
the depths.*

Bahá'u'lláh

LA PRIMA NEVE

Bologna, inverno 1964-1965

Perché sognare cieli
azzurri quando
un candido mantello
ricopre i nudi campi?

La prima neve
i primi freddi il cuore
raggelato non può
nemmeno piangere
ricordando il sole.

THE FIRST SNOW

Bologna, Winter 1964–1965

Why dream of blue
skies when a snowy
blanket covers
the barren fields?

The first snow
the first cold
the chilled heart
cannot even weep
as it recalls the sun.

SOLITUDINE. I

Bologna, 12 gennaio 1965

Solitudine.

Buio denso
di un antro
informe, barriera
di pareti soffocanti
fuori ombre confuse
gelidi venti.

Non ha senso
la parola
e il sentimento
s'infrange
su un muro
di roccia.

Il pianto può solo
evocare un lieve
ondeggiare poi
subito spento.

Solitudine.

LONELINESS. I

Bologna, 12 January 1965

Loneliness.

Thick darkness
of a formless
cave barrier
of suffocating
walls outside
dim shadows
icy winds.

Words have
no meaning
and feelings
break
against a cliff.

Tears only
evoke a slight
shaking soon
after subsided.

Loneliness.

SOPRA LA NEBBIA

Bologna, 12 gennaio 1965

Nella grigia giornata
giù nella strada passa
la gente corre s'affretta
celere insegue sogni
già delusi. E i ragazzi
gridano turbolenti ma
non v'è gioia nel loro
argento offuscato da pensieri
adulti. Nel cielo grigio
spento ci guarda l'occhio
del sole che sopra la nebbia
su un mare di candide nubi
sempre radioso risplende.

ABOVE THE MISTS

Bologna, 12 January 1965

On a grey morning
down in the street
people rush by
hastily following
already disappointed
dreams. And lads
boisterously shout
but there is no joy
in their silver
tarnished
by adult thoughts.
From the grey sky
the dimmed eye
of the sun looks
upon us and above
the mists over
a snowy ocean
of clouds shines
always bright.

INGANNO

Bologna, 12 gennaio 1965

In questo mattino
d'inverno profumo
di primavera par che aleggi
nell'aria. Ma forse
è solo un inganno
mentito dal cuore.
Vorrebbe che ogni cuore
fratello al tepore del sole
già si dischiudesse dopo
il lungo sonno invernale.

DECEIT

Bologna, 12 January 1965

In this wintry morning
it seems as if a scent
of springtime wafts
through the air. But perhaps
it is just a deceit woven
by the heart. It wishes
every brother heart
would now unfold
to the warmth of the sun
after its long winter sleep.

FORSE IL CIELO SORRIDE

Bologna, 31 gennaio 1965

Forse il cielo sorride
nel mattino azzurro
sotto il trionfar del sole
di questi giochi infantili
giocati da uomini adulti
che non sanno chi sono
né chi li ha creati
o perché.

PERHAPS THE SKY IS SMILING

Bologna, 31 January 1965

Perhaps the sky is smiling
in the morning blue
under the panoply of the sun
at these childish games
played by adults who know
neither who they are nor by whom
they were created nor why.

DI PRIMO MATTINO

Bologna, 3 febbraio 1965

È forse il tuo sorriso,
mio Signore, che tutto
mi rallegra quando guardo
la vita dischiudersi
alle prime carezze
del mattino e ancor
non desta – ma neppur
dormiente – fremere
e agitarsi nel cuore
d’ogni cosa.

TRIONFO DI LUCE

Bologna, 3 febbraio 1965

Trionfo di luce
traboccante
da calici d’argento
che tutto indora
ciò che inonda
col suo magico fluire.

EARLY MORNING

Bologna, 3 February 1965

Perhaps it is Thy smile,
O Lord, that gladdens me,
when I see life
blossoming at the first
caress of the morn
and—neither asleep,
nor yet awake—
vibrating and stirring
in the heart of all things.

TRIUMPH OF LIGHT

Bologna, 3 February 1965

A triumph of light
overflowing
from silver goblets
that goldens whatever
it floods
with its magic stream.

RINUNCIA ALLA LUCE

Bologna, 20 aprile 1965

*Animula, vagula, blandula,
Hospes comesque corporis...*

P. Aelius Hadrianus, Imp.

E quando la notte
assorta in un chiarore
di luna e di stelle
con morbide dita
mi sfiora, non piango
la morte tua, anima
dolce, ma la tua
rinuncia alla luce
per un cespuglio di rovi.

LA TUA VITA FINISCE

Bologna, 20 aprile 1965

Anima dolce
vivi tu forse
queste rapide
ore fuggenti
in tutte le loro
promesse?

Mentre scorre
il tempo lucido
ruscello d'acque
fluenti la tua
vita finisce.

RENUNCIATION OF LIGHT

Bologna, 20 April 1965

*Ah! gentle, fleeting, wav'ring sprite,
Friend and associate of this clay!*

Hadrian

And when absorbed
in a glimmer
of stars and moon
the night brushes me
with soft fingers,
I mourn not your death,
O sweet soul, but your
renunciation of light
for a handful of thorns.

YOUR LIFE COMES TO AN END

Bologna, 20 April 1965

O sweet soul
do you really live
these fleeting hours
in all their promises?

As time rolls
away lucid
stream of flowing
waters your life
comes to an end.

VORREI

Bologna, 6 maggio 1965

... e vede... le luci dell'Unità riflettersi su tutto il creato.

Bahá'u'lláh

Vorrei imparare
ad amare
ovunque sorrida
la luce di Dio.

LA LINGUA MUTA

Bologna, 8 maggio 1965

Quando amore
che in me ribolle
incalza troppo urgente
l'anima illanguidisce
il cuore trascolora
la lingua muta
tace.

I WISH

Bologna, 6 May 1965

*. . . and beholdeth the lights of Unity reflected upon all
creation.*

Bahá'u'lláh

I wish I would learn
to love wherever
God's light is smiling.

THE SPEECHLESS TONGUE

Bologna, 8 May 1965

When love
that burns within
presses with exceeding
urgency the soul
languishes the heart
pales the speechless
tongue stays silent.

NON SO

Bologna, 8 maggio 1965

Fratello, che fare se non ho l'ardire di avanzare?

Bahá'u'lláh

Nel mio cammino ansioso
non so se seguo il vero
oppure solo i fantasmi
d'una mente finta

Non so se basti credere
d'amare il bene

Non so se l'anima mia
sia così abile mentitrice
da ingannar se stessa

Ho smarrito
lo specchio
ove guardarmi

Non so chi sono.

SILENZI. I

Bologna, 8 maggio 1965

Sotto queste gelide spoglie
dietro questi silenzi
vibra il mio cuore.

I KNOW NOT

Bologna, 8 May 1965

O brother, what can I do? As I dare not advance . . .

Bahá'u'lláh

In my anxious roaming
I know not whether I follow
the truth or but the figments
of a deceptive mind.

I know not whether believing
to love Good is enough.

I know not whether
my soul is such a subtle liar
as to deceive herself.

I have lost the mirror
where to behold myself.

I know not who I am.

SILENCES. I

Bologna, 8 May 1965

Behind these icy features,
under these silences,
a human heart vibrates.

PERDONO

Bologna, 11 maggio 1965

Non mi scacciare... dalla presenza della Tua grazia...

Bahá'u'lláh

Violenta è la tempesta
che mi scuote quando
con occhio incerto
e tremulo sguardo
oso mirare i tuoi forti
occhi – rimprovero
paterno, collera
sovrana. Non voglio
la tua ira, perdona
gli sbagli del mio cuore.

FORGIVE ME

Bologna, 11 May 1965

*Cast me not out, I implore Thee, of the presence of Thy
grace . . .*

Bahá'u'lláh

Violent is the storm
that upsets me when,
with uncertain eyes
and trembling gaze,
I dare to look
into Thy strong eyes—
reproof of the Father,
wrath of the King.
I seek not Thy anger,
forgive the errors
of my heart.

SENZA DI TE

Bologna, 21 giugno 1965

*Non v'è altro Dio che Lui, il Creatore, il Risuscitatore
dei morti, il Vivificatore, l'Annientatore.*

Bahá'u'lláh

Sembra talvolta
che Tu non abbia
pietà dei tuoi
amanti e lasci
inappagato il loro
desiderio di te
e non ti curi
del loro dolore
senza di te.

WITHOUT THEE

Bologna, 21 June 1965

*There is none other God but Him, the Creator, the
Raiser from the dead, the Quickener, the Slayer.*

Bahá'u'lláh

Sometimes Thou seemest
to have no mercy on Thy
lovers and to leave unsatisfied
their longing for Thee
and not to mind their pain
without Thee.

SOLO LA MENTE

Bologna, 24 giugno 1965

Solo la mente
grida di essere
pura il cuore
sente il peso
della disobbedienza
della debolezza
della lontananza
da te.

LA TUA PROMESSA

Bologna, 24 giugno 1965

Ricordo il miracolo
della tua radiosa aurora
ricordo la tua promessa
e attendo mio Signore.

OMBRA DILAGANTE

Bologna, 4 settembre 1965

Le Mie calamità sono una provvidenza ...
Bahá'u'lláh

Forse quest'ombra
dilagante che minaccia
incombente di oscurare
il mio sorriso altro fine
non ha che di fare
ancor più risplendere
amore stella di salvezza
nelle tempeste
di una breve vita.

ONLY THE MIND

Bologna, 24 June 1965

Only the mind
claims to be pure
but the heart
feels the weight
of disobedience
weakness
remoteness
from Thee.

THY PROMISE

Bologna, 24 June 1965

I remember the miracle
of Thy radiant dawn
I remember Thy promise
and wait, O Lord.

SPREADING SHADOW

Bologna, 4 September 1965

My calamities are My providence . . .
Bahá'u'lláh

Perhaps
this spreading shadow
which threatens
to bedim my smile
serves only
to make love—
star of salvation—
even more resplendent
amid the storms
of a short life.

DOLCI ANNI LONTANI

Bologna, 18 settembre 1965

Dolci anni lontani
d'innocenza e d'amore

quando l'odio
nulla può in tanta
bianca purezza

quando il sorriso
rischiara la fronte
dopo l'offesa
sofferta, e poi
subito spenta

quando la memoria
non tiene rancori
braci roventi
nelle morbide carni

Dolci anni lontani
d'innocenza e d'amore.

O SWEET DISTANT YEARS

Bologna, 18 September 1965

O sweet distant years
of innocence and love

when hate
is powerless
in such white purity

when smile
brightens the brow
after every suffered
and soon forgotten
offence

when memory
holds no grudge
burning embers
in tender flesh

O sweet distant years
of innocence and love.

SENZA PIÙ VERGOGNE

Bologna, 23 ottobre 1965

Vorrei che tu mi guidassi
passo per passo
momento per momento

che la mia debolezza
crescesse sul tronco
della tua potenza

che la mia ignoranza
dilagasse nel mare
della tua saggezza

che la mia abiezione
affondasse nell'oceano
della tua grandezza.

Rendimi cieco
e sordo e muto
in questa vanità di cose

e fammi vivere sempre
nel tuo cielo
alla tua presenza

dove ciò che esiste
è luminoso
della tua luce

dove il cuore possa
smarrirsi e mostrarsi
senza più vergogne

dove l'anima possa
respirare libera
solo tua schiava.

WITHOUT ANY SHAME

Bologna, 23 October 1965

I wish Thou wouldst guide me
step by step
moment by moment.

I wish my weakness
could grow upon the root
of Thy might

my ignorance
overflow into the waters
of Thy wisdom

my abjection
sink into the ocean
of Thy grandeur.

Make me blind
and dumb and deaf
in this vanity of things

and let me live forever
in Thy heaven
before Thy presence

where everything
is radiant
with Thy light

where the heart may be lost
and show itself
without any shame

where the soul
may breathe in freedom
a thrall of Thine alone.

AMA QUEL SOLE

Bologna, 12 novembre 1965

E se gli occhi
volgerai voglioso
verso il passato
o se troppo amerai
ciò che è presente
(ed è già fuggito)
ogni gioia disenterà
il tuo cuore e sarai
solo dentro te stesso
e il rimpianto
sarà il tuo solo
amico. Ma in ogni
cosa brilla un raggio
di sole. E tu vedi
quel raggio ama
quel sole. Risplenderà
ovunque si poserà
il tuo amore.

CHERISH THAT LIGHT

Bologna, 12 November 1965

And if you turn
wishful eyes
toward the past
or cherish too much
that which is present
(and will soon be gone)
joy will desert your heart.
And you will be lonely
within yourself
regret your only
friend. But in every
thing there shines
a ray of light. And you,
look at that ray,
cherish that light.
It will shine wherever
you repose your love.

RESPIRO VIVIFICATORE

Bologna, 12 novembre 1965

Se la tua luce
non permeasse
il nostro fango
ogni brillante
sarebbe solo pietra
dura e tagliente.
Ma su questa palude
d'acque stagnanti
il tuo respiro
vivificatore aleggia.

IL GIORNO DELLA TUA PROMESSA

Bologna, 12 novembre 1965

*Presto il presente ordine sarà chiuso e uno nuovo sarà
dispiegato in sua vece.*

Bahá'u'lláh

Attendo il giorno
della tua promessa
quando il tuo vessillo
ricoprirà la terra
quando il tuo sole
avrà disciolto il ghiaccio
che oggi ci circonda
quando ogni cuore
sarà ad ogni cuor
fratello.

REVIVING BREATH

Bologna, 12 November 1965

Should not Thy light
imbue this clay of ours
every diamond
would be just a hard
and cutting stone.
But upon this swamp
of stagnant waters
Thy reviving breath
is wafting.

THE DAY OF THY PROMISE

Bologna, 12 November 1965

*Soon will the present-day order be rolled up, and a
new one spread out in its stead.*

Bahá'u'lláh

I anticipate the day
of Thy promise
when Thy banner
will overshadow
this world of ours
when Thy sun
will melt the ice
that now surrounds us
when each heart will be
to each heart a brother.

DIMENTICHI DELL'AMICO VERO

Bologna, 12 novembre 1965

...il vero Amico vi ha amato e tuttora vi ama per voi stessi.

Bahá'u'lláh

E quando è sera e tutto tace
è oppresso il petto da dura
pietra. Il silenzio è una pesante
coltre il buio è fitto. Si cerca
l'aleggiare d'un sentimento
si cerca il palpito d'un cuore
amico. Dimentichi dell'Amico
vero che nel buio sorride
che nel silenzio lenisce
ogni ferita che dà pace
a chi sa vedere la sua luce
a chi sa amare la sua Parola.

FORGETFUL OF THE TRUE FRIEND

Bologna, 12 November 1965

*. . . the true Friend hath loved and doth love you for
your own sakes.*

Bahá'u'lláh

At dusk when all is silent
the breast is burdened
by weighty stones.
Silence is a heavy pall
darkness is thick.
The waft of a feeling
is sought after the throb
of a friendly heart
is longed for. Forgetful
of the *true Friend* Who
in darkness smiles
in silence softens
all wounds bestows
peace upon whosoever
seeks to behold His light
to love His Word.

QUANDO SORRIDI

Bologna, 1° dicembre 1965

Limpido cielo
cristallo alabastrino

Il tuo sorriso
è nell'azzurro
che allieta gli occhi
e dilata di gioia
il cuore

E quando tu sorridi
pare allontanarsi
ogni sciagura
e tutto sembra
allegrezza

Come il tuo sorriso
o azzurro cielo.

WHEN YOU SMILE

Bologna, 1 December 1965

O limpid sky
crystal alabaster

Your smile
is in the blue
that gladdens the eyes
and opens the heart
to joy

And when you smile
all sorrows appear
to move away
and all things
seem happy

Like your smile
O blue sky

ALL'AMICA SCONOSCIUTA

Bologna, 9 dicembre 1965

A E. W.

Impenetrabile ancora
mi guarda il tuo viso.
Non capisco il mistero
dei tuoi occhi. Se un giorno
sorridi e credo
d'aver colto un solo
palpito vero
del tuo cuore,
è solo un attimo, poi
tutto ritorna oscuro.

TO THE UNKNOWN FRIEND

Bologna, 9 December 1965

To E.W.

Still inscrutable, your eyes
are gazing at me. I cannot
understand the mystery
of your face. If you ever
smile, and I believe
I've grasped
just a true throb
of your heart,
it's but a flash
then everything
falls back
into obscurity.

Chi sei tu? Quali
dolori hanno inciso
la durezza nelle tue
fattezze? Quali angosce
ti hanno resa sola?
Quali torture
ti hanno impedito
d'amare? Chi ti ha
insegnato a mentire?

Fuori c'era gioia
ansia di vita
giovanile irruenza.
Ma nel tuo cuore,
non ho saputo
leggere la verità
nel tuo cuore.

E se oggi ogni *velo*
è caduto dall'anima
tua e ignuda tu stai
davanti al Signore,
possa ogni tuo sorriso
risplendere come un sole,
ogni tua virtù ammantarti
e farti bella per Lui,
possano le grandi
e piccole gioie
che hai donato
nel mondo illuminare
il tuo volto, possa tu
godere l'eternità
della luce di Dio.

Who are you?
Which sorrows
engraved hardness
on your features?
Which anguish
made you alone?
Which tortures
held you back
from loving?
Who taught you to lie?

Outside was joy
passion for living
youthful vehemence.
But in your heart,
I was unable
to read the truth
in your heart.

And today—when
every *veil* has dropped
from your soul
and you stand naked
before your Lord—
may each of your smiles
shine like a sun,
each of your virtues
adorn and make you
pleasing to Him,
may each small
and great joy you
bestowed in the world
brighten your face,
may you enjoy
the eternal bounties of God.

IL SEME GETTATO

Bologna, 11 dicembre 1965

A P. P.

Quando amate una persona di famiglia o un compatriota, fate che quest'Amore sia un raggio dell'amore infinito! Fate che sia in Dio e per Dio.

‘Abdu’l-Bahá

Ti ricorderò fratello
per la tua stessa essenza.

THE SOWN SEED

Bologna, 11 December 1965

To P. P.

When you love a member of your family or a compatriot, let it be with a ray of the Infinite Love! Let it be in God and for God!

‘Abdu’l-Bahá

I shall remember
you my brother
for your own essence.

Ti ricorderò
perché fu facile
con te smarrire
il muro d'ombra
che oggi ci separa.

Ti ricorderò non per quel
che fu detto e ascoltato
ma per i moti dell'anima
per la luce dello spirito.

Le parole e i fatti
cadranno nel nulla
ma il seme gettato
germoglierà.

Dopo queste ore
mi hai lasciato un segno
ti ho offerto un segno.

Forse domani
o più tardi
tutto sarà mutato.

Ma oggi l'attimo
fuggente s'è fermato.

Un atto d'amore
dura tutta la vita.

I shall remember you
because with you
it was easy to lose
sight of the *wall of shadows*
which now divides us.

I shall remember you
not so much for what
was said and heard
but for the stirrings of our souls
for the light of spirit.

Words and facts
will fall into nothingness
but the sown seed
will sprout.

After those hours
you left me a sign
I offered you a sign.

Perhaps tomorrow
or later everything
will change.

But today the fleeting
moment stopped.

An act of love
lasts a lifetime.

VANI PENSIERI UMANI

Bologna, 25 gennaio 1966

*Oltrepassa gl'infimi stadi del dubbio e innalzati alle
eccelse vette della certezza.*

Bahá'u'lláh

Quando le nebbiose brume
che si sollevano
dalle paludi putrescenti
dove vani aleggiano
i pensieri umani
offuscano il bagliore eterno
dell'alito immortale
che guida i battiti del cuore,
un angoscioso affanno
stringe il petto.

Sciogliti, petto,
su queste nebbie
trionfa il sole.

E se tu la sua luce
tanto amassi
quanto l'aria il naufrago
sommerso dai flutti
essa mai resterebbe
per te velata.

E pur gli occhi tuoi
altro vedono
le orecchie tue
ascoltano altri rumori.

VAIN HUMAN THOUGHTS

Bologna, 25 January 1966

*Pass beyond the baser stages of doubt and rise to the
exalted heights of certainty.*

Bahá'u'lláh

When the hazy mists
rising from the rotting
marshes where human
thoughts vainly hover
bedim the eternal radiance
of the immortal breath
that guides the hearts'
pulsations, a distressing
anguish wrings the breast.

Unloose yourself, O breast,
above those fogs
the sun triumphs.

And if you were to love
its light as much as a ship-
wrecked sailor submerged
by surging billows loves the air
light would never remain
hidden from your sight.

And yet your eyes see other things
your ears hearken to other sounds.

AL BACIO DELL'ACQUA FECONDA

Bologna, 3 febbraio 1966

All'Eritrea

Forse i tuoi spazi azzurri
limpidi nella libertà del cielo
io amo perché in essi
mi trasfiguro la purezza
del pensiero la gentilezza
del cuore la radiosità
dell'anima. Il respiro
non è mai mozzo quando
in quell'alabastro trionfa
la maestà del sole e il petto
si dilata e il cuore batte
di gioia e angosce e grigiori
di fumi e brume invernali
sono peso mai conosciuto.
E quando liquido si riversa
il vapore addensato nel cielo
non è pianto gemente
e ininterrotto di lacrime
amare è rumore di perle
cascata di note gioiose
e la terra mai intrisa
non marcisce, ma rifiorisce
al bacio dell'acqua feconda.

IN THE KISS OF LIFE-GIVING WATER

Bologna, 3 February 1966

For Eritrea

Perhaps your blue skies
crystalline in the freedom
of the sun I love 'cause
in them I transfigure
purity of thought
kindliness of heart
radiance of spirit.

Breath is never failing
when in that alabaster
the majesty of the sun
triumphs and breasts swell
and hearts leap in joy
and anguishes and greyness
of smoke and wintry mists
are an unknown burden.

And when the condensed
vapour of your sky pours
down in water it is not
a drizzling and uninterrupted
weep of bitter tears it is
a sound of pearls a cascade
of joyous notes. And your
never drenched soil rots
not but reflowers in the kiss
of life-giving water.

IL CIELO DEL MIO CUORE

Bologna, 12 febbraio 1966

Si rischiarasse il cielo
del mio cuore il senso
muterebbe delle cose
e i mille atti della vita
s'accenderebbero di luce.

DALLA FINESTRA

Bologna, 12 febbraio 1966

Là in fondo
dietro al campanile
nella nebbia sfuma
una collina ombrosa
rifugio di sogni
ambizioni e desideri
un volo di felicità.

THE HEAVEN OF MY HEART

Bologna, 12 February 1966

Should the heaven of my heart
grow bright the meaning
of things would change
and the thousand acts of life
would blaze with light.

FROM THE WINDOW

Bologna, 12 February 1966

Down there
behind the bell tower
a shady hill
fades away
among the mists
a refuge of dreams
ambitions and desires
a flight of happiness

LA LUSINGA

Bologna, 12 febbraio 1966

Tace nel grido del cielo
ogni voce di protesta

tutto s'acquieta stanco

dolcemente
sottilmente
la lusinga
stilla.

ALLUREMENT

Bologna, 12 February 1966

In the shout of the sky
all voices of protest
fall silent

All grow still
in weariness

Subtly
sweetly
allurement
drips.

IMMENZA È LA BONTÀ DI DIO

Bologna, 14 febbraio 1966

*Epoche ed epoche son passate e le vostre vite preziose
sono pressoché alla fine, eppure non un solo alito di
purezza da parte vostra ha raggiunto la Nostra corte di
santità.*

Bahá'u'lláh

Vorrei sapere
se sempre uguali
sian fuggiti i giorni
all'ansia inappagata
d'ogni cuore.

O se è forse il tempo
scandito dal ritmo
di macchine e motori
che sottrae oggi
così rapido
l'uomo a se stesso.

E se fu sempre così amara
la piana ove la massa
talvolta s'aggroviglia
credendosi felice.

Immensa è
la bontà di Dio
che ancor risplende
sulle stoltezze
della vita umana.

GREAT IS DIVINE GOODNESS

Bologna, 14 February 1966

*Ages have passed and your precious lives are well-nigh
ended, yet not a single breath of purity hath reached
Our court of holiness from you.*

Bahá'u'lláh

I wish I knew
whether days
have always slipped
away the same
from every heart's
unappeased anxiety.

Or whether it is just time
measured by the rhythm
of engines and machines
that today draws
man so quickly
away from himself.

And whether the plain
has always been so bitter
where the masses sometimes swarm
believing themselves happy.

Great
is the divine goodness
that still shines forth
upon the follies
of human life.

IL COLORE DEL RICORDO

Bologna, 14 febbraio 1966

All'Eritrea

E quando il grigiore piangente
di questo cielo senza sole
intrade il mio pensiero di noia
e di tristezza il desiderio
dei tuoi cieli azzurri
inebrianti nella gaudente
voluttà del sole stringe
ancor più il mio cuore
e la pupilla si dilata
cercando nel passato
la tua luce
quasi dimenticata.

La tua bellezza
non nasce solo
dal colore del ricordo:
è l'anelito della realtà
infinita e dell'intatta
purezza, è la consapevole
umanità che si sacrifica
momento per momento
sull'altare dello spirito
gioiosa nella sua rinuncia
perché la luce della fede
soverchia ogni sua mancanza.

THE SHADE OF REMEMBRANCE

Bologna, 14 February 1966

For Eritrea

And when the weeping
greyness of these sunless
skies drenches my thoughts
with weariness and gloom
the yearning for your blue skies
intoxicating in the sensuous
delight of the sun wrings
all the more my heart.
And my pupils widen
while seeking in the past
your almost forgotten light.

Your beauty arises not just
from the shade of remembrance:
it is the very longing for Infinite
Reality and unsullied purity,
it is a conscious humanity
that sacrifices itself hour after hour
upon the altar of the spirit
and rejoices in its renunciation
because the light of faith
overcomes each of its faults.

RITRATTO. I

Bologna, 14 febbraio 1966

La tua verginità non è sfiorita
su quel petto che conobbe
il primo spasimo
del tuo corpo adolescente.

È lentamente vanamente
appassita petalo per petalo
nella sabbiosa arsura
di un deserto senz'amore.

RITRATTO II

Bologna, 14 febbraio 1966

Gioventù sfiorita
falsa nella tua allegrezza

cerchi di carpire
cose che non sai

fingi una sicurezza
che non ti appartiene

percorri strade
che non conosci

solo perché seguite
da molti come te
prima di te.

PORTRAIT. I

Bologna, 14 February 1966

Your virginity did not
fade away upon
the breast which knew
the first shudders of your
adolescent body.

It has slowly
vainly withered
petal by petal
in the sandy dryness
of a loveless desert.

PORTRAIT. II

Bologna, 14 February 1966

Faded youth false
in your merriness

you try to seize
things you don't understand

you pretend a confidence
which is not yours

you tread roads
you do not know

just because trodden
by many others like
you before you.

RITRATTO III

Bologna, 14 febbraio 1966

Sul tuo viso
adolescente
la primavera
troppo veloce
è già sfiorita.

La tua pelle
altro che i baci
del sole
ha conosciuto.

Le tue membra
si sono disciolte
in un gioco
non fatto per loro.

Sul tuo viso
d'angelo
il pallore è vizio
la morbidezza del labbro
non è dolcezza
il tuo fiore in boccio
è già appassito.

PORTRAIT. III

Bologna, 14 February 1966

On your adolescent face
springtime has all too soon
vanished. Your skin
knew other kisses
than of the sunbeams.

Your limbs were
unloosed in a game
which was not for them.

On your angelical face
pallor is vice

the softness of your lips
is not out of sweetness

your blossom
has already withered.

RINASCERE

Bologna, 3 marzo 1966

Hai dotato ogni ora di questi giorni di una virtù speciale...

Bahá'u'lláh

Fiduciosa a Te
ancora l'anima
mia si rivolge.

Volto al Carmelo
il cuore canta
le Tue parole.

Rinnova
l'anima mia
mio Signore.

Ogni notte fammi
morire e al mattino
rinascere alla tua luce.

POTERTI ANCOR SERVIRE

Bologna, 3 marzo 1966

E se pioverai
nuovamente la tua luce
su questa notte
che mi circonda,
nella gioia di poterti
ancor servire
rinascerò alla vita.

LET ME BE REBORN

Bologna, 3 March 1966

*Thou hast endowed every hour of these days with a
special virtue . . .*

Bahá'u'lláh

Trusting in Thee
my soul calls
once more upon Thee.

Turned toward the Carmel
my heart chants Thy words.

Renew
my soul
O my Lord.

Every night let me die
and the morning after
in Thy light
let me be reborn.*

SERVING THEE ONCE MORE

Bologna, 3 March 1966

And if Thou wilt rain
anew Thy light
upon this night
that encompasses me
in my joy of
serving Thee once more
I shall be reborn to life.

ALLA TUA PRESENZA

Bologna, 4 marzo 1966

E quando l'acqua
della tua Parola
e il fuoco dell'amor tuo
avranno disperso
dell'io l'ultimo velo,
potrò essere allora
sempre alla tua presenza.

E saranno sante
le mie parole
e i miei sogni
visioni celesti
e quel che farò
lo farò per te
soltanto.

IN THY PRESENCE

Bologna, 4 March 1966

And when the water
of Thy Word
and the fire of Thy love
have removed
the self's last veil
then shall I always be
in Thy presence.

And my words
will be holy
and my dreams
heavenly visions
and whatever I shall do
it will be for Thee
alone.

PACE INFINITA

Addis Abeba, 20 giugno 1966

Pace infinita
che dilaghi in cielo
inverdisci i campi
e nobiliti i monti
vorrei che tu regnassi
sovrana nel mio cuore
vorrei dimenticare
in tanta quiete
ogni ferita inferta
ogni onta subita.

IL PROFUMO DEL SIGNORE

Addis Abeba, 20 giugno 1966

Cuore oppresso
da infinite catene
trafitto da strali
acuminati ogni goccia
del tuo sangue possa
fiorir come una rosa
e ogni suo petalo
esali il profumo del Signore.

INFINITE PEACE

Addis Ababa, 20 June 1966

O infinite peace
flooding the heavens
greening the fields
emblazing the mountains!

I wish you would reign
in my heart
and I could forget
in your silence
any inflicted wound
any suffered offence.

THE SCENT OF YOUR LORD

Addis Ababa, 20 June 1966

O heart
freighted with infinite
chains pierced
by pointed darts!
May every drop
of your blood flourish
like a rose and each
of its petals exhale
the scent of your Lord.

PRESENTIMENTO AUTUNNALE

Bologna, 25 agosto 1966

Già intrisa di pianto
è la terra.

È svanito
ogni sorriso.

S'acquieta
la gioia del sole.

E l'aria più non ribolle
di semi e di odori.

Ma oggi ancor
vive l'estate.

Ancor non è tempo
di piante autunnali.

PREMONITION OF AUTUMN

Bologna, 25 August 1966

The soil
is drenched with rain.

Smiles
have all vanished.

The joy of the sun
is subsiding.

And the air is no more seething
with perfumes and seeds.

But today summer
still survives.

It's not time
for autumnal tears.

GIORNI SENZA VOCE

Bologna, 19 settembre 1966

Nella grigia corruzione del cielo
resta solo il silenzio.

S'è smarrito
il senso delle cose.

Lentamente vanamente
ogni pensiero cessa.

Tramontato
è il sole dardeggiante.

L'azzurro del cielo
s'è dissolto.

Anche il ricordo
è svanito della vita.

Di generosi slanci
non è più capace il cuore.

La noia cenere spenta
tutto ricopre.

La parola
cade muta.

Ogni cosa
è inerte.

Ci attendono lunghi
giorni senza voce.

VOICELESS DAYS

Bologna, 19 September 1966

In this grey corruption of the sky
only silence remains.

The meaning of things
has been lost.

Slowly vainly
every thought is ceasing.

The blazing sun
has set.

The blue of the sky
has dissolved.

Even remembrance
of life has vanished.

The heart is no longer capable
of generous outbursts.

Weariness burnt-out ashes
covers all things.

The word
falls mute.

All things
are inert.

Long voiceless days
lie in store.

RASSOMIGLIA AL SEME

Bologna, 19 settembre 1966

*Quando si diventa bahá'í, ciò che avviene in realtà è
l'inizio dello sviluppo del seme dello spirito nell'anima
umana.*

Dagli scritti bahá'í

Dolce Signore
che sempre mi guidi
lungo i ripidi sentieri
del tuo amore,
vorrei capire il perché
di tanta stasi
oggi nel cuore.

È forse perché
rassomiglia al seme
quando ancora
la terra pesante
lo ricopre e gioia
di luce non conosce
né profumo d'aria?

LIMPIDA LUCE

Bologna, 23 ottobre 1966

Limpida luce
che fecondi la terra
Spirito eterno
che reggi la vita.

IT RESEMBLES THE SEED

Bologna, 19 September 1966

When a person becomes a Bahá'í actually what takes place is that the seed of the spirit starts to grow in the human soul.

From the Bahá'í writings

O kind Lord Who always
guides me on the steep
paths of His love,
I wish I knew
why such a lull
is in my heart today.

Is it perhaps because
it resembles the seed
when still covered
by the heavy soil
knows neither
the joy of light
nor the perfume of the air?

CLEAR LIGHT

Bologna, 23 October 1966

Clear light
quickenning the earth
eternal Spirit
ruling all life.

GIORNO DOPO GIORNO

Bologna, aprile 1967

Giorno dopo giorno
la giovinezza si consuma

sfloriscono i gigli
sulla fronte

inaridisce
il cuore

gli entusiasmi
crollano svaniti

si perdono
i colori

ogni cima
s'appiana

e tutto ciò che resta
è il grigiore
dell'uniformità.

DAY BY DAY

Bologna, April 1967

Day by day
youth fades away

Lilies wither
on the brow

The heart
dries out

Enthusiasms
crumble and dissolve

Hues
are lost

Heights
are abased

Nothing remains
but unabated greyness.

GIORNATE MORENTI

Bologna, 15 September 1967

In queste giornate
morenti mentre gli ultimi
raggi del sole si spengono
e si raffredda l'aria
appesantita di nebbia
s'acquietano stanchi
desideri e speranze.

È un crescere d'ansia
nel cuore che non sa dove
anela. Incertezza
vanità d'ogni cosa
insofferenza d'ogni legame
abulia senza fine.

E pare che i volti – facciate
abbellite con cura –
celino devastazioni
incolmabili vuoti.

Timorosi di guardarsi
nello specchio del cuore
uomini ciechi – e paghi
d'esser tali – inseguono
attimi che veloci fuggono.

E intanto s'alzano
invalicabili muraglie.
Isolamento e solitudine
estraniazione e lontananza
crescono nei petti. Inutili
vite spese nell'ignoranza
della realtà.

DECLINING DAYS

Bologna, 15 September 1967

In these declining days
when the last sunbeams
fade away and the
fog-laden air becomes cold
hopes and desires
subside into exhaustion.

There is growing anxiety
in the heart that ignores
for what it yearns.
Uncertainty
vanity of all things
intolerance of every restraint
endless abulia.

And faces—carefully
embellished appearances—
seem to hide ravages
voids never to be filled.

Afraid to look at themselves
in the mirrors of their hearts
blind human creatures—
content to be blind—
run after fast-fleeting moments.

Meanwhile impervious
walls are raised.
Lonesomeness and isolation
remoteness and estrangement
grow in their breast.
Useless lives spent
while ignoring reality.

VAGO FERVORE

Bologna, 21 novembre 1968

Mi turbi ancora vago
fervore dell'adolescenza
oggi che sono vecchio.
Ma forse il tempo scandito
dal rotare della terra
non è quello dei battiti
del cuore. Si sbiancano
i capelli s'increspa la pelle
sul viso e in fondo all'anima
rimane ancora inappagato
e inquieto quell'anelito –
di cosa talvolta non so –
che muove ogni cosa
che sgretola i monti.

VAGUE FERVOUR

Bologna, 21 November 1968

You still disquiet me,
O vague fervour
of adolescence,
now that I am old.
But perhaps the time
measured by the rotation
of the earth is not the time
of the pulsations of the heart.
Hair turns white
skin shrivels on the face
and in the innermost soul
that unsatisfied and restless
yearning remains—for what
sometimes I know not—
which moves everything
and crumbles the mountains.

VITA SPRECATA

Bologna, 21 novembre 1968

*Veloci come la folgore voi siete passati accanto
all'Amato e avete dato i vostri cuori in balia di fantasie
sataniche.*

Bahá'u'lláh

Quando su un viso scopro
il pallido trascolorire
dell'angoscia del divenire
e del vivere e del morire
mi penetra una consapevolezza
dolente che nell'intimo cuore
si rivolge e ferisce mentre
s'approfonda nelle tenere
membra e tanta vita si spreca.

WASTED LIVES

Bologna, 21 November 1968

*Even as the swiftness of lightning ye have passed by
the Beloved One, and have set your hearts on satanic
fancies.*

Baha'u'llah

When I discover upon a face
the faint blanching
of the anguish of becoming,
a painful consciousness
of both living and dying
pierces the heart of hearts,
and revolves therein
and hurts as it sinks
into the tender limbs
and so much life is wasted.

LE NOSTRE MISERE VOCI

Bologna, 21 novembre 1968

Lá nell'essere infinito
là dove il tempo non è
Egli ascoltò le nostre
misere voci e ci donò
l'attimo fuggente
ci concesse la prova
dell'amara scelta.

E ora, ora tanto soffrire
tanta solitudine
in lontananze di gelo
o in prigioni di vellutato
oblio ove pare
inutile il rimpianto.

Il ricordo di *quel puro*
e radioso mattino –
tepida nostalgia –
ancor non è valso
a squarciare il velo
delle grevi molecole
addensato in cortine di pietra.

OUR SORRY VOICES

Bologna, 21 November 1968

There in the infinite being
there where time is not
He hearkened to our sorry
voices and granted us
the fleeting moment
the trial of the bitter choice.

And now, now
so much distress
so much loneliness
in icy remoteness
or in velvet jails
of oblivion where even
regret seems of no use.

The memory of *that true*
*and radiant morn**—
a lukewarm nostalgia—
could not yet tear asunder
the heavy veil of molecules
thickened into curtains of stone.

RUGIADA CELESTE

Bologna, 30 settembre 1969

In un mattino
soffuso di luce
la rugiada celeste
ha bagnato
il mio cuore.

CUORE DESERTO

Bologna, 30 settembre 1969

*Più di un'alba dai Regni oltre lo Spazio Mi volsi verso la
tua dimora e ti trovai sul letto dell'infingardaggine, oc-
cupato d'altri anziché di Me.*

Bahá'u'lláh

In quei giorni dimenticati
hai visitato il mio cuore.
Ma io non sapevo
che tu fossi con me.
E ad altro ho volto
il pensiero. Ora
il cuore è deserto
e invano ti cerco.

CELESTIAL DEW

Bologna, 30 September 1969

In a morning
suffused with light
the celestial dew
moistened my heart.

DESERTED HEART

Bologna, 30 September 1969

*At many a dawn I have turned from the realms of the
Placeless unto thine abode, and found thee on the bed of
ease busied with other than Myself.*

Bahá'u'lláh

In those forgotten days
Thou visited my heart.
But I was not aware
that Thou wert with me.
And I turned my thoughts
elsewhere. Today
my heart is deserted
and I seek Thee in vain.

LA MANO NELLA MANO

Castel San Pietro (Bologna), 28 novembre 1972

*A Paola**Tale è l'unione e l'armonia che Dio ha destinato
all'uomo e alla sua sposa che nessuno può concepirne
una maggiore unità in questo mondo.*

E quando soffri
perché credi d'esser sola
guardami unisci
la tua solitudine
alla mia stringimi
le mani andremo uniti
là dove la vita ci conduce.

E in quei sentieri
ora dolci ora scoscesi
cammineremo assieme.
La mano nella mano
il buio sarà meno fitto
a mitigare il gelo
delle prove il fuoco
dell'amore brillerà per noi.

YOUR HAND IN MY HAND

Castel San Pietro (Bologna), 28 November 1972

*To Paola**God has created such union and harmony between man
and wife that no one can conceive in this world a
greater plane of union.*

And when you suffer
'cause you believe
you are alone
look at me join
your loneliness to mine
hold my hand we shall
go together there
where life will lead us.

And in those sometimes
steep sometimes
gentle paths we shall
walk together. Your hand
in my hand darkness
will be less thick. The fire
of love will burn for us
and soften the chilling
trials of life.

MURI

Castel San Pietro (Bologna), 28 novembre 1972

A Paola

Se solo tu potessi
abbandonare ogni rivolta
e credere all'amore
che ti brucia in petto
vedresti allora quale
luce ti potrei donare.

Perché alzare muri
fra noi? Quando siamo
uniti e le anime
sono una cosa sola
quanta è la gioia!

Pensa, quando ogni
muro sarà caduto
questa nostra gioia
durerà per sempre.

WALLS

Castel S. Pietro (Bologna), 28 November 1972

To Paola

If only you could renounce
every rebellion
and believe in the love
burning in your breast
you would see then
what light I could give you.

Why should we raise
walls between us?
When we are united
and our souls are
the same thing
how deep is the joy!

Think,
when every wall has fallen
this joy of ours will last forever.

IO SONO LA PROVA

Castel San Pietro (Bologna), 29 novembre 1972

A Paola

Non chiedermi
prove d'affetto
io sono la prova.
Non guardare agli atti
spesso insensati
ma all'ansia che li guida:
la volontà di donarti
quel poco d'amore
di cui sono oggi capace.
E tu amami tanto
che il mio arido cuore
rinverdisca.

I AM THE PROOF

Castel San Pietro, 29 November 1972

For Paola

Don't ask me
proof of affection
I am the proof.
Don't listen to my words—
senseless as they often are—
look at the yearning
which is behind them:
the will of giving you
that little love of which
I am capable today.
And you, love me so much
that my withering heart
may flourish once more.

ALEGGIA ANCORA IL SOSPIRO

Bologna, dicembre 1972

Nel cuore aleggia ancora il sospiro
di quei lunghi giorni senza voce
quando neppure d'un grido ero capace.

THE SIGH STILL LINGERS

Bologna, December 1972

Within my heart the sigh still lingers
of those long voiceless days
when I did not feel like even crying.

NOTES

- 3.1 Now is he lifted . . . : FV96, para. 16.
- 3.16 Renunciation of Light
Ah! gentle, fleeting . . . : “Animula, vagula, blandula, / Hospes comesque corporis,” Hadrian, in *Byron* 1:22.
- 3.18 I Wish
. . . and beholdeth . . . : SV29, para.35.
- 3.20 I Know Not
O Brother . . . : FV89, para.13.
- 3.22 Forgive Me
Cast me not out . . . : PM29, sec.25, para.3.
- 3.24 Without Thee
There is no . . . : SLH228, para.101.
- 3.34 The Day of Thy Promise
Soon Will the Present . . . : GWB5, sec.4, para.2.
- 3.36 Forgetful of the True Friend
the true Friend . . . : PHW, no.52.
- 3.40 To the Unknown Friend
veil: Leopardi, *Canti*, “Sappho’s Last Song,” v.55.
- 3.44 The Sown Seed
When you love . . . : PT28, sec.9, para.21.
Wall of shadow: Ungaretti, “Mother,” v. 2, in Bastianutti 209.

- 3.48 Vain Human Thoughts
Pass beyond. . . : PHW, no. 9
- 3.50 In the Kiss of Life-giving Water
See “Possess a pure, kindly and radiant heart, that thine may be a sovereignty ancient, imperishable and everlasting” (AHW, no.1).
- 3.56 Great Is Divine Goodness
Ages have passed . . . : PHW, no.20.
- 3.64 Let Me Reborn
Thou hast endowed . . . : PM143, sec.85, para.1.
In the Bahá’í calendar, the nineteen days preceding the spring equinox, corresponding to the nineteenth and final month of the year, are considered particularly precious for spiritual development and devoted to fasting and prayer.
- 3.74 It Resembles the Seed
When a person becomes . . . : on behalf of Shoghi Effendi, 6 October 1954, to an individual believer, in *Lights* 247, no.70.
- 3.82 Wasted Lives
Even as the swiftness . . . : PHW, no.45.
- 3.84 Our Sorry Voices
That true / and radiant morn: PHW, no. 19. According to the Muslim mystics, in a day of meta-history, “that true and radiant morning,” and in the hyperuranion dimensions of the celestial realms, God summoned all human beings in His presence and asked them whether they recognized Him as their Lord. Humankind, with a single voice, answered “yes” and thus committed to acknowledge and obey Him on earth (see Koran 7: 172).
- 3.86 Deserted Heart
At many a dawn . . . : PHW, no.28.
- 3.88 Your Hand in My Hand
God has created . . . : “Before choosing a wife . . . ” 20.

INDICE

La prima neve	3.3
Solitudine. I	3.5
Sopra la nebbia	3.7
Inganno	3.9
Forse il cielo sorride	3.11
Di primo mattino	3.13
Trionfo di luce	3.13
Rinuncia alla luce	3.15
La tua vita finisce	3.15
Vorrei	3.17
La lingua muta	3.17
Non so	3.19
Silenzi. II	3.19
Perdono	3.21
Senza di te	3.23
Solo la mente	3.25
La tua promessa	3.25
Ombra dilagante	3.25
Dolci anni lontani	3.27
Senza più vergogne	3.29
Ama quel sole	3.31
Respiro vivificatore	3.33
Il giorno della tua promessa	3.33
Dimentichi dell'Amico vero	3.35
Quando sorridi	3.37
All'amica sconosciuta	3.39
Il seme gettato	3.43
Vani pensieri umani	3.47
Al bacio dell'acqua feconda	3.49
Il cielo del mio cuore	3.51
Dalla finestra	3.51
La lusinga	3.53
Immensa è la bontà di Dio	3.55
Il colore del ricordo	3.57
Ritratto. I	3.59
Ritratto. II	3.59
Ritratto. III	3.61
Rinascere	3.63

TABLE OF CONTENTS

The First Snow	3.4
Loneliness. I	3.6
Above the Mists	3.8
Deceit	3.10
Perhaps the Sky Is Smiling	3.12
Early Morning	3.14
Triumph of Light	3.14
Renunciation of Light	3.16
Your Life Comes to an End	3.16
I Wish	3.18
The Speechless Tongue	3.18
I Know not	3.20
Silences. I	3.20
Forgive Me	3.22
Without Thee	3.24
Only the Mind	3.26
Thy Promise	3.26
Spreading Shadow	3.26
O Sweet Distant Years	3.28
Without Any Shame	3.30
Cherish That Light	3.32
Reviving Breath	3.34
The Day of Thy Promise	3.34
Forgetful of the True Friend	3.36
When You Smile	3.38
To the Unknown Friend	3.40
The Sown Seed	3.42
Vain Human Thoughts	3.48
In the Kiss of Life-giving Water	3.50
The Heaven of My Heart	3.52
From the Window	3.52
Allurement	3.54
Great Is Divine Goodness	3.56
The Shade of Remembrance	3.58
Portrait. I	3.60
Portrait. II	3.60
Portrait. III	3.62
Let Me Be Reborn	3.64

Poterti ancor servire	3.63	Serving Thee Once More	3.64
Alla tua presenza	3.65	In Thy Presence	3.66
Pace infinita	3.67	Infinite Peace	3.68
Il profumo del Signore	3.67	The Scent of Your Lord	3.68
Presentimento autunnale	3.69	Premonition of Autumn	3.70
Giorni senza voce	3.71	Voiceless Days	3.72
Rassomiglia al seme	3.73	It Resembles the Seed	3.74
Limpida luce	3.73	Clear Light	3.74
Giorno dopo giorno	3.75	Day by Day	3.76
Giornate morenti	3.77	Declining Days	3.78
Vago fervore	3.79	Vague Fervour	3.80
Vita sprecata	3.81	Wasted Life	3.82
Le nostre misere voci	3.83	Our Sorry Voices	3.84
Rugiada celeste	3.85	Celestial Dew	3.86
Cuore deserto	3.85	Deserted Heart	3.86
La mano nella mano	3.87	Your Hand in My Hand	3.88
Muri	3.89	Walls	3.90
Io sono la prova	3.91	I Am the Proof	3.92
Aleggia ancora il sospiro	3.93	The Sigh Still Lingers	3.94